

REGOLAMENTO

PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIA

Art.li 35 e 36 D.lgs 50/2016 e s.m.i.

PREMESSA

M & P Mobilità e Parcheggi Spa è società in-house providing totalmente partecipata al 100% dal Comune di Ancona.

La Società gestisce per conto del Comune di Ancona i seguenti servizi:

- gestione parcheggi coperti (Archi, Cialdini, Scosciacavalli, Traiano, Torrioni, Umberto I) e gestione delle aree di parcheggio a raso lungo le vie e nelle piazze della città per un totale di circa 9.000 posti auto;
- gestione degli "Ausiliari della sosta";
- gestione del servizio accessorio dei permessi di sosta;
- rifacimento segnaletica orizzontale e verticale;

Dal 2017 inoltre M & P Mobilità e Parcheggi Spa è stata individuata dal Comune di Ancona e dalla Provincia di Ancona (esclusi dalle competenze di M&P i Comuni di Jesi e Senigallia) quale soggetto Esecutore per gli accertamenti e le ispezioni sugli impianti termici siti nei territori di competenza come previsto dalla Legge Regione Marche n° 19/2015.

A far data febbraio 2020 la M&P Mobilità & Parcheggi Spa ha inoltre acquisito dal Comune di Ancona la gestione delle sale e degli spazi espositivi siti presso la Mole Vanvitelliana di Ancona.

LA M&P Mobilità e parcheggi Spa, in qualità di società in house-providing partecipata al 100% dal Comune di Ancona, opera quale organismo di diritto pubblico secondo la definizione della normativa Europea ed applica il D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., di seguito indicato "Codice".

La M&P ha deciso di dotarsi di un regolamento interno per l'affidamento dei "contratti sotto soglia" di cui all'art. 36 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le procedure per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori sottosoglia comunitaria, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., delle Linee Guida n. 4/2016 emanate dall'ANAC e dei restanti provvedimenti attuativi del medesimo Codice (D.M., D.P.C.M., etc e loro s.m.i.), nonché degli ultimi correttivi al Codice: Legge n. 120/2020, conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020 e Legge n. 108/2021, conversione del D.L. n. 77 del 31/05/2021.

ART. 2 - PRINCIPI GENERALI

- L'attività contrattuale di M&P è orientata a garantire la qualità delle forniture e dei servizi acquisiti e si svolge nel rispetto principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità

- energetica e ambientali ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Codice;
- L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e dei requisiti speciali richiesti dalla M&P, che ne verifica la sussistenza ai fini dell'aggiudicazione;
 - Le acquisizioni di beni, servizi o lavori non possono essere artificiosamente frazionate, allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino;
 - Gli importi monetari, di volta in volta determinati, sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.);
 - Gli importi indicati nelle procedure si intendono al netto di imposte e tasse;
 - Salvo quanto previsto dal d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dalla Legge n. 120/2020, conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020, dalla Legge n. 108/2021, conversione del D.L. n. 77 del 31/05/2021.e dal d.P.R. n. 207/2010, limitatamente alle parti ancora in vigore, l'esecuzione dei contratti è regolata dalle norme di diritto privato stabilite dal codice civile, e dalle altre disposizioni di diritto comune vevoli in tema di attività contrattuale dei privati;
 - Le disposizioni del presente Regolamento debbono intendersi sostituite, modificate, abrogate ovvero disapplicate, automaticamente, ove il relativo contenuto diventi incompatibile con sopravvenute disposizioni legislative - **fatta salva l'applicazione delle norme temporaneamente derogate dal D.L. 76/2020 convertito in L. n, 120/2020 per il periodo successivo al 30 giugno 2023** - in particolare per quanto riguarda la prossima entrata in vigore del Nuovo Codice degli appalti pubblici in via di definitiva approvazione presso il Parlamento Italiano.

ART. 3 - FASI E AVVIO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

In base agli importi di acquisto, le procedure di affidamento prendono l'avvio con la determina a contrarre dell'Amministratore Unico/Amministratore Delegato/Procuratore/i cui è allegata la richiesta di acquisto, che la M&P individua con l'apertura del modello autorizzativo.

Per gli importi di acquisto di forniture, servizi e lavori inferiori ai € 40.000,00 può essere redatta una **determina semplificata** ex art. 32 c.2 D.lgs 50/2016 e s.m.i. contenente gli elementi essenziali del contratto ivi indicati, di seguito denominata **DS**, con numerazione diversificata rispetto alla Determina dell'Organo Amministrativo, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, la tipologia di procedura prescelta per l'affidamento e il valore complessivo messo a base della procedura; nel caso di affidamento diretto ove la scelta dell'affidatario è effettuata in base alla presentazione di preventivi, il criterio di selezione sarà quello più in linea con le esigenze della M&P Spa.

ART. 4 - IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E LA COMMISSIONE.

Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto, la M&P Spa, attraverso la Determina Ordinaria o semplificata dell'Amministratore Unico/Amministratore Delegato/Procuratore/i, nomina un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, nel rispetto dell'art. 31 del Codice e delle Linee guida ANAC n. 3/2016.

Il RUP deve essere individuato e nominato tra il personale dipendente dell'azienda che sia in possesso delle competenze professionali adeguate ai compiti per cui è stato nominato e del necessario livello di inquadramento giuridico, in linea con quanto affermato dall'ANAC nelle Linee guida n. 3/2016.

Nel caso in cui la M&P non disponga nel proprio organico di personale dipendente in possesso delle professionalità adeguate allo svolgimento dei compiti propri del RUP, può affidare lo svolgimento dell'attività di supporto al RUP a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal Codice e dalle Linee guida n. 3/2016, come aggiornate con deliberazione del Consiglio dell'11 ottobre 2017 alle specifiche condizioni dettate dal Codice e dalle Linee guida ANAC n. 3/2016.

La nomina delle commissioni di gara, dei concorsi di idee o dei concorsi di progettazione spetta all'organo amministrativo che, nel rispetto dell' Art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e sulla base delle proprie conoscenze quanto alle professionalità disponibili nonché di una specifica valutazione di pertinenza e congruità della qualificazione ed esperienza dei professionisti, con proprio atto provvederà ad effettuare la scelta dei commissari tra esperti di provata competenza nelle materie oggetto delle gare e dei concorsi.

ART. 5 ACQUISIZIONI DEL FONDO ECONOMALE/SPESE DI MODICO VALORE

- 1) Per far fronte alle spese di piccola cassa ossia quelle di valore inferiore a € 1.000,00 (mille/00) si provvede mediante fondo economale senza lo svolgimento di alcuna procedura comparativa su autorizzazione dell'Organo Amministrativo, fatta salva la possibilità di acquisizione di almeno due preventivi.
- 2) È titolare della tenuta del fondo economale (piccola cassa) l'addetto dell'Ufficio Contabilità.
- 3) Sono da considerarsi spese economali, ai sensi del presente Regolamento, le spese che per loro natura ed importo minimale o per il loro carattere di **indifferibilità e urgenza e/o per ragioni tecniche, esigono una immediata effettuazione e/o assunzione di iniziative con gestione autonoma e diretta della spesa.**
- 4) In ogni caso, come enunciato al precedente art. 2, comma 3, è fatto tassativo divieto di frazionare artificiosamente in più parti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture riguardanti il medesimo oggetto, allo scopo di sottoporli all'applicazione del presente articolo.
- 5) Ove ritenuto opportuno dalla Direzione Generale e qualora ne ricorrano i presupposti (valore minimo dell'ordine accettato), i prodotti oggetto delle acquisizioni di cui al presente articolo vengono effettuate sul MEPA o altro mercato elettronico.
- 6) I pagamenti relativi al fondo economale possono essere effettuati **in contanti, a mezzo carte di credito e/o di debito, bonifico o mezzo di pagamento equivalente;**
- 7) Le acquisizioni di beni e servizi di cui al precedente comma 1, sono consentite esclusivamente per la ordinaria amministrazione di M&P e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, per le seguenti categorie merceologiche:

BENI

- a. fornitura di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere ed abbonamenti e quotidiani, periodici nazionali e stranieri e ad agenzie di informazione;
- b. cancelleria e materiale di consumo per il funzionamento delle attrezzature degli uffici, compresi accessori vari per microinformatica, ad esempio mouse, tastiere, cavi, memorie usb, tappetini mouse, supporti per tastiere;
- c. materiale elettrico/minuteria elettrica a titolo esemplificativo e non esaustivo: cavi, prese, ciabatte, batterie per apparecchi, carica batterie, lampadine, torce;
- d. Materiale da ferramenta e attrezzi vari da lavoro a titolo esemplificativo e non esaustivo: trapani, avvitatori, pinze, sostituzione di serrature, duplicazione chiavi etc.
- e. forniture di materiali per la sicurezza/igiene nell'ambiente di lavoro (a titolo esemplificativo

e non esaustivo, guanti, scarpe da lavoro, giubbini gialli di sicurezza, detersivi, disinfettanti etc);

f. forniture di bevande e generi alimentari in occasione di eventi e/o riunioni di lavoro aziendale;

SERVIZI

g. prestazioni connesse all'organizzazione di convegni, congressi, conferenze assemblee, convention, mostre e altre manifestazioni;

h. servizi afferenti all'informazione istituzionale, anche attraverso la realizzazione e la diffusione di testi, opuscoli, manifesti, segnaletica e relativa produzione grafica ed impaginazione, audiovisivi;

i. servizi di fornitura pasti e catering a carattere occasionale e non prevedibile;

l. stampa, legatoria, litografia, riproduzione grafica;

m. manutenzione di apparecchiature hardware;

- 8) Le spese economiche sono escluse dall'obbligo di richiesta dello smart CIG, nei limiti consentiti dalla legge e secondo quanto disciplinato dalla procedura interna **(solo se tali spese non sono originate da contratti d'appalto)**.

ART. 6 PROCEDURE E LIMITI DI SPESA

Con limite di spesa inferiore ad € 139.000,00 (fino al 30.06.2023 D.L. 76/2020 così come integrato dal D.L.77/2021) per servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, ed in € 150.000,00 (fino al 30.06.2023 D.L. 76/2020 così come integrato dal D.L.77/2021) per i lavori, l'Amministratore Unico/Amministratore Delegato/Procuratore/i procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (**affidamento diretto con determina**) in alternativa l'organo amministrativo provvederà all'affidamento previa richiesta di preventivi ad almeno due operatori economici del settore di pertinenza, ove esistenti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del presente regolamento (**affidamento diretto confrontando i preventivi di almeno 2 operatori, ove possibile**). I lavori fino a € 150.000,00 possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al D.L.76/2020 art.1 comma 2 convertito in L. n.120/2020.

ART. 7 - ACQUISIZIONI DI IMPORTO PARI O SUPERIORI AD € 139.000 ED INFERIORI ALLE SOGLIE COMUNITARIE

Per affidamenti di importo pari o superiore ad € 139.000,00 e fino a soglia comunitaria per servizi e forniture mediante procedura negoziata senza bando con invito ad almeno n. 5 operatori economici ove esistenti; per affidamenti di importo pari o superiore ad € 150.000,00 e fino ad € 1.000.000,00 per i lavori mediante procedura negoziata senza bando con invito ad almeno n. 5 operatori economici; per affidamenti di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 e fino a soglia comunitaria mediante procedura negoziata senza bando con invito ad almeno n. 10 operatori economici. Gli operatori economici da invitare potranno essere individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatorio per affidamenti inferiori ad euro 40.000,00, come dispone l'art. 1, comma 2, lett. b, della L. n. 120/2020

In base all'art. 35 le soglie di rilevanza comunitaria sono:

- A) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- B) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato Iii; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;
- C) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;
- D) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX,

Nel caso di contestazione o di controversie relative ad aggiornamento prezzi e/o penali, l'Amministratore Unico/Amministratore Delegato/Procuratore/i è autorizzato alla transazione entro un terzo del valore del contendere e, comunque il terzo del valore non potrà superare il valore massimo di € 20.000,00.

Gli affidamenti, di cui sopra, possono essere sostenuti complessivamente entro un limite massimo di valore annuo ammontante per l'anno 2023 – ad € 1.000.000,00.

ART. 8 - PROCEDURE E LIMITI ALIENAZIONI BENI AZIENDALI

Per tutte le alienazioni si procederà a pubblicizzare l'iniziativa come previsto dal R.D. 23 maggio 1924 che prevede, all'art. 37, che "tutti i contratti dai quali derivi un'entrata (cd. contratti "attivi") o una spesa (cd. contratti "passivi") dello Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, eccetto i casi indicati da leggi speciali e quelli previsti nei successivi articoli.

La M&P stabilisce di dare opportuna pubblicità con preavviso di almeno 15 giorni:

Sulle bacheche aziendali per alienazioni di beni aventi una base d'asta minore uguale ad € 1.500,00 per ogni singolo bene;

Sulle bacheche aziendali e sul sito web istituzionale di M&P, sezione "Alienazioni beni aziendali, per alienazioni di beni aventi una base d'asta maggiore ad € 1.500,00, fino al limite previsto dal presente regolamento, per ogni singolo bene

ART. 9 - RELAZIONE TRIMESTRALE

L'Amministratore Unico/Amministratore Delegato/Procuratore/i è tenuto a presentare trimestralmente al Collegio Sindacale una tabella riepilogativa delle spese c.d. "sottosoglia" eseguite riepilogando le acquisizioni effettuate sopra l'importo di € 20.000,00.

ART. 10 - AGGIORNAMENTO VALORI

L'aggiornamento degli importi, nel rispetto dei limiti eventualmente fissati dalla normativa statale e/o regionale per singole tipologie di appalto di lavori, forniture e servizi è comunque demandato all'Organo Amministrativo, il quale potrà aggiornarlo con cadenza triennale.

ART. 11 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

1. Ai sensi delle norme in materia previste dal Codice, M&P pubblica sul proprio profilo di committente nella sezione "gare", tutti i provvedimenti relativi alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori forniture e servizi.

2. La pubblicità legale delle procedure di scelta del contraente, disciplinata dal Codice e dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016.

ART. 12 - VERIFICHE EX ART. 80 D.LGS 50/2016

Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui all'art. 6, la M&P effettuerà idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 definendo quale quota significativa minima di controlli a campione, previste dalle Linee Guida ANAC n. 4, da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati il 10% del totale degli affidamenti effettuati.

Si stabilisce che per detta quota verranno effettuati i controlli secondo quanto disposto dall' art. 80, comma 1, lett. a), b), bis), c), d), e), f), g) del D.lgs 50/2016 (casellario giudiziale), dall'art. 80, comma 4, del D.lgs 50/2016 (Agenzia Entrate per violazioni inerenti pagamento imposte e tasse), dall' art. 80, comma 5, lett. b) del D.lgs 50/2016 (Procedure concorsuali), dall' art. 80, comma 5, lett. f) del D.lgs 50/2016 (Verifica sanzioni Amministrative) e verifiche adempimenti obblighi d'assunzione invalidi ex L. 68/99.

Con riferimento agli affidamenti diretti di cui all'art. 6, le verifiche, ai fini della stipula del contratto, sulle autodichiarazioni rese dall'operatore economico verranno effettuate sulla base di quanto disposto nelle Linee guida ANAC n. 4/2016, punti 4.2.2, 4.2.3 e 4.2.4.

ART. 13 - ATTIVITA' CONSULENZIALI

L'affidamento di incarichi di natura professionale e consulenziale sarà affidato nel rispetto dell'art. 2 del presente regolamento e in base a requisiti di professionalità, competenza e moralità, nel rispetto della normativa in vigore e degli articoli 6 e 7 del presente regolamento.

Si rimanda inoltre per i servizi legali alla Delibera n.907 del 24 ottobre 2018 dell'Anac, Linee guida n. 12: «Affidamento dei servizi legali» pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.264 del 13-11-2018.

ART. 14 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Il presente regolamento è stato approvato dall'Organo Amministrativo con Determina dell'Amministratore Unico n° 6 del 16/02/2023 ed entra in vigore dalla data medesima, nelle more dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci alla prima occasione.

L'Amministratore Unico
(Dott. Andrea Corinaldesi)

